

# **Istituto Comprensivo Statale di Bosisio Parini**

**Via A. Appiani, 10 – 23842**

## **BOSISIO PARINI (LC)**

### **Profilo di salute**

L'I.C.S. di Bosisio Parini aderisce alla "Rete Lombarda delle Scuole che Promuovono Salute". La salute viene definita come uno stato di benessere fisico, psichico e sociale ed è il risultato del miglior equilibrio tra responsabilità individuali (in termini di capacità di scelta) ed opportunità offerte dall'ambiente di vita e di lavoro (saperi, servizi, interventi). La promozione della salute è "il processo che mette in grado le persone di aumentare il controllo sulla propria salute e di migliorarlo" (The Ottawa Charter for Health Promotion, WHO, 1986); essa "non è una responsabilità esclusiva del settore sanitario, ma va al di là degli stili di vita e punta al benessere" (The Ottawa Charter for Health Promotion, WHO, 1986), attraverso un'azione efficace tra soggetti diversi per un impegno coordinato e sinergico sui determinanti di salute di natura ambientale, organizzativa, sociale, economica. La scuola, come luogo di apprendimento e di sviluppo di competenze, si configura come un contesto sociale in cui agiscono determinanti di salute riconducibili a diversi aspetti:

- ambiente formativo (didattica, contenuti, metodologie, sistemi di valutazione, etc.)
- ambiente sociale (relazioni interne, relazioni esterne, regole, conflitti, etc.)
- ambiente fisico (ubicazione, aule, spazi e strutture adibiti alla attività fisica, alla pratica sportiva, alla ristorazione, aree verdi, etc.)

La "Scuola lombarda che promuove salute" interpreta in modo completo la propria mission formativa: la salute non è un contenuto tematico, portato nella scuola da esperti esterni di varie discipline, ma un aspetto che influenza significativamente il successo formativo, nell'ambito di una completa dimensione di benessere, sul piano didattico, ambientale-organizzativo, relazionale e come tale costituisce elemento caratterizzante del Piano Triennale Offerta Formativa (PTOF) e del curriculum d'Istituto.

Le scuole aderenti che lavorano per la promozione della salute, partendo da un processo di auto-analisi, definiscono il proprio PROFILO DI SALUTE, che rappresenta il primo passo per la realizzazione di un ciclo di miglioramento nei seguenti settori:

- ✓ Salute mentale e fisica
- ✓ Alimentazione
- ✓ Sicurezza
- ✓ Attività motoria
- ✓ Bullismo
- ✓ Affettività
- ✓ Dipendenze
- ✓ Gioco d'azzardo
- ✓ Violenza

Il ruolo della commissione salute/benessere è quello di guidare la comunità scolastica nel diventare e rimanere una scuola che promuove salute.

Quest'anno la commissione ha rilevato lo status di salute della scuola, analizzando che oltre una policy scolastica volta a promuovere la salute, contenuta nel PTOF e nel curriculum d'Istituto, in ogni ordine di scuola, sono stati svolti progetti ed iniziative adeguate a sviluppare il benessere fisico e psichico.

## SCANSIONE PROGETTI

### Salute mentale e fisica

- 1) **Destinatari:** Scuola dell'Infanzia Nostra Famiglia.

**Responsabili:** Esperti ATS Brianza e docenti curricolari.

**Finalità:** Pet therapy. I bambini entrano in contatto con i cani per instaurare una relazione basata sulle emozioni e favorire l'attivazione di una empatia tutta speciale. Il contatto con l'animale aiuta a spostare l'attenzione da sè e il semplice gesto di accarezzarlo diventa un mezzo per sperimentare nuove possibilità di relazione con il mondo esterno.

**Arco temporale:** Due incontri.

### Educazione alimentare

- 1) **Destinatari:** Scuola dell'Infanzia "Melzi D'Eril".

**Finalità:** L'istituzione di un "Verdurometro" per invogliare i bambini a mangiare le verdure durante la mensa scolastica. Una sorta di gioco-premio, dove ogni bimbo riceverà un "gettone" per il suo comportamento virtuoso e chi avrà totalizzato più gettoni riceverà un premio.

**Arco temporale:** Intero anno scolastico.

- 2) **Destinatari:** Classi seconde Scuola Secondaria di primo grado "K. Wojtyla".

**Finalità:** Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza e capacità critica sulle scelte alimentari corrette. Comprensione dell'importanza di una alimentazione fondata sui prodotti tipici di qualità per il proprio benessere fisico e psichico. Sviluppare una coscienza al consumo critico di determinati alimenti.

**Arco temporale:** Quattro ore nel secondo quadrimestre.

### Attività motoria

- 1) **Destinatari:** Tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia "Melzi D'Eril".

**Responsabile:** Esperto di educazione motoria.

**Finalità:** L'attività motoria permette ai bambini di esplorare, sperimentare e approfondire la propria relazione con lo spazio che li circonda nella direzione di uno sviluppo psicofisico armonioso.

**Arco temporale:** Intero anno scolastico.

- 2) **Destinatari:** Alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria "G. Segantini" e della Scuola Primaria "I. Calvino"

**Responsabile:** Docente di educazione motoria.

**Finalità:** L'attività motoria nella Scuola Primaria, costituisce una grande risorsa che, oltre a favorire lo sviluppo fisico e mentale del bambino, lo aiuta ad approfondire, attraverso il movimento, alcuni apprendimenti, quali il rispetto delle regole, il miglioramento delle capacità di concentrazione, la capacità di assumere responsabilità e diventare più sicuro, il confronto con gli altri, la collaborazione, il tollerare una sconfitta senza drammatizzare.

**Arco temporale:** Intero anno scolastico.

**3) Destinatari:** Alunni della Scuola Secondaria Nostra Famiglia.

**Responsabile:** Maestro di Karatè.

**Finalità:** Miglioramento dello sviluppo delle capacità motorie: mobilità, coordinazione e autonomie personali. Supporto allo sviluppo cognitivo: attenzione e concentrazione. Conseguimento di un attestato finale per premiare l'impegno dei ragazzi.

**Arco temporale:** Quattro incontri per ogni classe.

### Educazione stradale

**1) Destinatari:** Alunni frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia "Melzi D'Eril".

**Responsabile:** Vigili del fuoco.

**Finalità:** La conoscenza e il rispetto delle regole di base che riguardano la sicurezza stradale. I bambini acquisiscono abitudini corrette per una maggiore consapevolezza dei pericoli che presenta la strada se non si rispettano le corrette norme di comportamento. Il progetto si conclude con una bicicletata nel parco arcobaleno e consegna di un patentino stradale.

**Arco temporale:** Mese di Maggio.

**2) Destinatari:** Alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado "K. Wojtyla".

**Responsabili:** Docenti curriculari e intervento di Alessio Tavecchio.

**Finalità:** Far comprendere ai ragazzi come la distrazione alla guida costituisce una delle principali cause di incidenti stradali. Tra i principali fattori di distrazione vi è l'uso del cellulare per telefonare o per inviare/leggere messaggi nonché la maggior parte dei dispositivi di bordo (di navigazione, di intrattenimento ecc.). Non prestare pienamente attenzione può condurre ad una perdita di controllo o ad una andatura incerta che può mettere a rischio sé stessi e gli altri. Durante l'incontro con Alessio Tavecchio, gli alunni hanno potuto ascoltare la sua storia di come una semplice distrazione alla guida della sua moto gli abbia causato un incidente che lo ha costretto su una sedia a rotelle a 23 anni. Nonostante questa tragedia, ha trovato la forza ed il coraggio di reagire per ritrovare sé stesso.

**Frequenza temporale:** Due ore.

### Affettività

**1) Destinatari:** Classi quarte e quinte della Scuola Primaria "G. Segantini" e della Scuola Primaria "I. Calvino".

**Finalità:** Promuovere e favorire il raggiungimento di una buona conoscenza del proprio corpo e dei cambiamenti dell'età puberale a livello corporeo, psicologico e relazionale.

**Frequenza temporale:** Due o tre incontri per classe.

**2) Destinatari:** Classi terze Scuola Secondaria di primo grado "K. Wojtyla".

**Responsabile:** Dott. Cirincione e docenti curriculari.

**Finalità:** Promuovere un atteggiamento positivo e responsabile nei confronti della sessualità e della propria salute focalizzando l'attenzione sui seguenti punti:

- proporre agli alunni una riflessione sulle modificazioni psico-fisiche della pubertà;
- favorire negli studenti la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima;
- stimolare la consapevolezza delle modalità relazionali positive da attivare con i coetanei;
- fornire informazioni semplici ed esaurienti su anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo e sulla maturazione sessuale.

**Frequenza temporale:** Due o tre incontri per classe.

3) **Destinatari:** Classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado “K. Wojtyla”.

**Responsabile:** Dott. Cirincione.

**Finalità:** Parità di genere. Riflessione su sé stessi, sulla propria identità di genere e sulle proprie aspirazioni. I giochi di cooperazione, con la diretta partecipazione di alunne e alunni, permettono di dare maggior concretezza alle proposte attraverso un apprendimento esperienziale che stimolano la componente cognitiva.

**Frequenza temporale:** Due incontri per ogni singola classe.

4) **Destinatari:** Classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado “K. Wojtyla”.

**Responsabile:** Docenti curricolari.

**Finalità:** Parità di genere. Analisi di donne impegnate, nelle arti, scienze, musica e letteratura, meritevoli di essere annoverate. Il ruolo delle donne nella storia e nella società. In occasione dell’otto marzo i ragazzi hanno partecipato alla cerimonia di collocazione di una panchina rossa simbolica nel giardino adiacente la scuola, gesto commemorativo in onore delle donne vittime di femminicidio.

**Frequenza temporale:** Due ore per ogni singola classe.

## Bullismo

1) **Destinatari:** Alunni delle classi prime Scuola Secondaria di primo grado “K. Wojtyla”.

**Finalità:** Acquisire la patente smartphone. Facilitare l'utilizzo consapevole dello smartphone e del web da parte dei ragazzi, informandoli su potenzialità e insidie, in particolare legate al rischio di cyber-bullismo. L’obiettivo più ambizioso è quello di coinvolgere tutta la “comunità educante” attorno ai ragazzi, al fine di stringere un’alleanza con le famiglie, attraverso la condivisione di un patto educativo tra genitori e figli, rinforzando il ruolo educativo e di tutela nei confronti dei ragazzi. Al termine del percorso, gli studenti sostengono un test conclusivo che consente il conseguimento di un vero e proprio Patentino a testimoniare l'acquisizione delle competenze necessarie per usare uno strumento così importante e potente. Il progetto è guidato dalla scuola di rete capofila per il contrasto al Bullismo e Cyberbullismo (I.I.S. Badoni).

**Arco temporale:** Dieci incontri nel primo quadrimestre.

## Violenza

1) **Destinatari:** Alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado “K. Wojtyla”.

**Finalità:** Lotta alla mafia. Gli alunni hanno analizzato le figure illustri di uomini e donne vittime della Mafia e hanno riflettuto insieme su che cosa sono le mafie, su come si possono contrastare nella nostra quotidianità e su che cos’è la legalità. Inoltre hanno partecipato ad un’importante celebrazione di consegna di una talea dell’albero *Ficus macrophyllacolumnarismagnoleides* che cresce nei pressi della casa del giudice Giovanni Falcone, assassinato nel 1992 dalla Mafia. L’albero è il simbolo della speranza che la legalità non è un concetto astratto, ma uno stile di vita che tutti possono adottare, guardando ai grandi esempi del passato, Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Emanuela Loi, Peppino Impastato, Rosario Livatino.

**Arco temporale:** Quattro ore nel secondo quadrimestre.

Tutti i lavori realizzati hanno condiviso l'uso di pratiche metodologiche attive, in cui gli studenti apprendono a partire dalla propria esperienza e dai propri vissuti, che mirano a rafforzare i seguenti aspetti:

- **Sviluppare le competenze individuali** attraverso una pluralità di percorsi e approcci.
- **Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo**: rinforzo dell'apprendimento collaborativo.
- **Rafforzare la collaborazione comunitaria**: potenziamento dell'interazione sociale fra studenti e comunità educante.
- **Qualificare l'ambiente sociale**: rafforzamento della motivazione ad apprendere e del benessere emotivo.

Per il prossimo anno scolastico, la commissione propone un piano di miglioramento che rafforzi l'azione comunitaria, coinvolgendo non solo i docenti e gli alunni, ma anche le famiglie per sensibilizzarli sui temi della salute fisica e mentale. In base alle esigenze dei singoli plessi, si ipotizzano dei campi d'interesse futuri dove scegliere di poter intervenire:

- **Migliorare l'organizzazione delle attività attive nella scuola:**
  - ✓ Progettare una campagna di sensibilizzazione dedicata ad alunni e famiglie sulla necessità di una sana e corretta alimentazione.
  - ✓ Educazione all'affettività a partire dalla Scuola dell'Infanzia.
- **Maggiore partecipazione degli studenti e dei genitori:**
  - ✓ Incontri con esperti, rivolti ai genitori, finalizzati alla gestione dei rapporti conflittuali genitori/figli divisi per fasce d'età.
  - ✓ Dare l'opportunità agli studenti di esprimere la loro opinione, tramite questionari, in forma anonima, per capire quali tematiche vorrebbero che si affrontassero a scuola. Prendere in considerazione il punto di vista degli studenti e riconoscere loro un ruolo attivo nel processo aumenterà il senso di appartenenza.
- **Predisporre un dialogo con gli specialisti di ATS Brianza per interventi nelle classi di ogni ordine e grado per affrontare le seguenti tematiche:**
  - ✓ AIDO, AVIS: campagna di sensibilizzazione della popolazione sulla cultura del dono, nello specifico, donazione di sangue, tessuti e organi.
  - ✓ operatori socio-sanitari per parlare di buone pratiche d'igiene personale e cura del proprio corpo e sessualità.
  - ✓ Collaborazione con la figura di un mediatore culturale per facilitare l'interazione e la convivenza con i cittadini di varie origini e culture.